

## MALTEMPO IN PIEMONTE: IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CIRIO INCONTRA I SINDACI DEL VERCELLESE

Interventi di somma urgenza per le scuole. Cirio: «Presto una cabina di regia per affrontare lo smaltimento massiccio dell'eternit presente negli edifici».

26 agosto 2018

**Presenza sul territorio, velocità di procedure e attenzione alle questioni locali.** Queste le parole d'ordine della visita odierna del **presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio a Vercelli**, nella sede della Provincia, dove, accompagnato dai consiglieri regionali Angelo Dago, Alessandro Stecco e Carlo Riva Vercellotti, ha incontrato i sindaci delle aree colpite dal maltempo a luglio, le associazioni di categoria agricole locali Coldiretti, Confagricoltura e Cia, e la Protezione civile.

Dopo la prima tappa a nel Cuneese, prosegue dunque a Vercelli il programma di visite nelle aree danneggiate dagli **eventi calamitosi nel periodo estivo**. In particolare, il 6 luglio scorso, un forte temporale con epicentro a Stroppiana (VC) si è abbattuto sul territorio vercellese causando danni alle colture e danneggiando le coperture di edifici pubblici e privati. Questi ultimi sono stati inclusi nella richiesta di **'stato di emergenza' per l'intero Piemonte** firmata venerdì scorso dal presidente Cirio, insieme ai danni provocati dal maltempo nelle altre provincie piemontesi tra giugno e la scorsa settimana.

Per le parti agricole sono in fase di completamento i dossier per la richiesta di **'calamità naturale'** per i danni alle attività agricole, da realizzare con le segnalazioni dei Comuni. Entro 45 giorni la Regione trasmetterà le richieste al Ministero all'Agricoltura per i danni alle strutture e per le colture non assicurabili (il riso è quasi totalmente coperto da assicurazioni).

*«La Regione Piemonte ha fatto tutto ciò che è nei suoi poteri e con la massima velocità, grazie all'impegno dei sindaci e di tutti gli enti locali - ha sottolineato il **presidente Cirio** nel corso dell'incontro - **Attendiamo una risposta altrettanto rapida da Roma, per l'approvazione dello stato di emergenza e l'assegnazione di una prima tranche di risorse per gli interventi di somma urgenza, che riguardano danni a strutture pubbliche e ai privati non coperti da assicurazione. Speriamo di avere un riscontro già nella prima settimana di settembre**».*

La visita del presidente a Vercelli rientra nel cosiddetto programma **'lunedì dei sindaci'**: un'intera giornata alla settimana in cui la Giunta regionale incontra le amministrazioni locali sul posto per un confronto diretto sulle problematiche e le istanze orientato all'individuazione di soluzioni il più rapide ed efficaci possibile.

In particolare, nel corso dell'incontro di oggi sono state stabilite linee guida importanti su problematiche urgenti: *«su **alcune scuole** ragioniamo di realizzare degli interventi senza attendere Roma – specifica il presidente Cirio – come i casi di Stroppiana e Olcenengo, dove gli istituti rischiano di non aprire perché i locali non sono agibili dopo le grandinate di luglio. In questi casi **la Regione può intervenire direttamente**. Inoltre, su proposta del consigliere regionale Alessandro Stecco abbiamo raccolto il problema che aleggia in tutti gli interventi, ovvero **l'eternit**. Ogni volta che ci sono dei danni per cui bisogna ricostruire un tetto emerge infatti chiaramente la necessità di*

*risolvere la questione. Accolgo dunque con impegno la proposta di **una cabina di regia** per fotografare la situazione attuale ed essere pronti a fine 2020 per chiedere all'Europa di far rientrare nella **prossima programmazione di fondi europei un piano straordinario di smaltimento**».*

*«Abbiamo accolto con grande favore la visita del presidente della Regione Alberto Cirio - commenta il presidente uscente della Provincia di Vercelli e consigliere regionale **Carlo Riva Vercellotti** -. Una bella testimonianza del **cambio di passo** in favore di una nuova centralità dei territori da parte della nuova amministrazione regionale. Ringraziamo il presidente per **la velocità e la sensibilità** verso le comunità della nostra provincia colpite dagli eventi straordinari del luglio scorso. Ci auguriamo che a Roma il problema sia trattato con la stessa rapidità e attenzione».*

Al dossier sui danni in tutto il Piemonte stanno lavorando l'assessore alla Protezione civile e infrastrutture Marco Gabusi e l'assessore all'Agricoltura Marco Protopapa.